Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO CLASSICO - VINCENZO LINARES

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO CLASSICO - VINCENZO LINARES è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 14/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3530 del 30/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 14/12/2021 con delibera n. 9

Anno scolastico di predisposizione:
2021/22

Periodo di riferimento:
2022-2025

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
LE SCELTE STRATEGICHE	2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
L'OFFERTA FORMATIVA	3.1. Insegnamenti attivati 3.2. CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA
ORGANIZZAZIONE	4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il nostro istituto, situato in un territorio povero di stimoli culturali e disagiato sotto il profilo economico, risponde alla necessità di quanti richiedono una cultura aggiornata e una professionalità di base per attività rivolte al "sociale" e ai "servizi alla persona", con specifica attenzione a competenze di tipo progettuale nei confronti dei fenomeni educativi e sociali.

L'utenza dell'Istituto, costituita soprattutto dai giovani della città di Licata e - in piccola parte - del vicino Comune di Palma di Montechiaro, risente delle criticità di carattere economico e della crisi occupazionale che investono il territorio, nonché di una generalizzata mancanza di stimoli culturali e di centri di aggregazione significativi.

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti risulta medio-alto. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è minima. Si registra una minima percentuale di alunni provenienti da realtà particolarmente svantaggiate, come case-famiglia e contesti socioeconomici modesti.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Obiettivi formativi prioritari

La nostra scuola, in quanto centro di formazione culturale, relazionale e di cittadinanza attiva nella società civile, si propone di creare occasioni di crescita e di formazione in grado di elevare il livello culturale e il benessere generale di ogni studente, nell'ottica dell'inclusività di ciascuno, nonché di orientare i percorsi formativi di tutti e tre gli indirizzi – sia nell'attività curricolare che con l'ampliamento dell'offerta formativa – a:

- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere;
- Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Potenziare le materie di indirizzo;
- Potenziare le competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- Potenziare le competenze comunicative giornalistiche;
- Potenziare le competenze nei linguaggi non verbali e in particolare nell'arte, con specifico riferimento all'educazione alla conoscenza, al rispetto e alla tutela del nostro patrimonio artistico;
- Potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;
- Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e della pace;
- Educare alle pari opportunità;
- Potenziare gli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- Formare i docenti nell'ambito dell'innovazione didattica e della cultura digitale per l'insegnamento, anche in ragione della didattica mista o a distanza;
- Adottare strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di

dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

Obiettivi di miglioramento degli esiti degli studenti

- Maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse.
- Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;
- Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione attraverso il percorso di Educazione civica elaborato da ogni Consiglio di Classe;
- Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti;
- Potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- Potenziamento delle competenze informatiche;
- Riduzione degli insuccessi formativi.

Strumenti, processi e ambienti di apprendimento. Prove Invalsi e risultati scolastici

- Analisi accurata delle prove standardizzate degli anni scorsi, in modo da individuare punti di forza e di debolezza e correggere opportunamente la programmazione didattica;
- Progettazione di percorsi didattici con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione (lavorare per UDA, Unità Didattiche di Apprendimento);
- Realizzazione di prove comuni per competenze da proporre in ingresso, in itinere e a conclusione d' anno;
- Ricerca e applicazione di strategie didattiche da condividere con i colleghi durante

le riunioni

- dedicate alla didattica, in modo che quei momenti siano luoghi di studio e autentico confronto
- per il miglioramento;
- Progettazione di attività di recupero delle carenze.

Competenze di Educazione Civica

- Realizzazione di un curricolo per competenze di “Educazione civica” con percorsi educativi e progetti di istituto che, in continuità, perseguano comuni traguardi di competenza;
- Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete (incontri con le forze dell'ordine e con esperti).

Competenze di Educazione Civica e risultati scolastici

- Adozione di una didattica (e, di conseguenza, di un'organizzazione) flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare”;
- Predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione;
- Verifica dei risultati degli allievi nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline anche attraverso prove comuni standardizzate;
- Coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione con corsi specifici), nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune (l'Istituto deve lavorare costantemente per realizzare appieno un

progetto didattico- educativo in cui si possa identificare al meglio tutta la comunità educante).

Bisogni Educativi Speciali: Inclusività

- Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie;
- Traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie;
- Attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica;
- Incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico, la collaborazione con i servizi sociali e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica;
- Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

OFFERTA FORMATIVA CURRICULARE

Il nostro Istituto, a partire dal prossimo a.s. 2022/2025, opererà a settimana corta dal lunedì al venerdì nel rispetto dell'orario quadro di ciascun indirizzo.

LICEO CLASSICO

Il Liceo Classico mira alla formazione di una personalità autonoma, capace di leggere la realtà in modo critico e in una prospettiva storica. Le singole discipline si riconoscono in un progetto unitario: acquisire un metodo per conoscere e pensare che si possa poi trasferire in ogni contesto della vita.

Il diploma di Liceo Classico consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie e l'ingresso nel mondo del lavoro, sia nel settore pubblico che in quello privato.

Disciplina	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V	Tipo di prova
Religione/Attività alternativa	1	1	1	1	1	O*
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	SO
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4	SO

Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3	SO
Lingua e cultura straniera***	3	3	3	3	3	SO
Storia	-	-	3	3	3	O*
Storia e geografia	3	3	-	-	-	O*
Filosofia	-	-	3	3	3	O*
Biologia, Chimica e Scienze della terra	2	2	2	2	2	O*
Matematica **	3	3	2	2	2	SO
Fisica	-	-	2	2	2	O*
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2	O*
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	OP
TOTALE QUADRO ORARIO	**27**	**27**	**31**	**31**	**31**	

S=scritto O=orale P= pratico

* I docenti delle discipline per le quali sono previste solo le prove orali possono, in modo facoltativo, decidere di effettuare anche prove scritte.

** Con informatica al primo biennio

*** L'insegnamento di Lingua straniera prevede almeno due prove scritte a quadrimestre.

N.B. E' previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

LICEO SCIENTIFICO

Il Liceo Scientifico offre un'ampia e approfondita formazione che, valorizzando il sapere matematico e scientifico, non tralascia una solida preparazione nell'area delle discipline umanistiche.

Il diploma di Liceo Scientifico consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie e l'ingresso nel mondo del lavoro, sia nel settore pubblico che in quello privato.

Disciplina		Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V	Tipo di prova
Religione/ materie alternative		1	1	1	1	1	O*
Lingua e letteratura italiana		4	4	4	4	4	SO
Lingua e cultura latina		3	3	3	3	3	SO

Lingua e cultura straniera***		3	3	3	3	3	SO
Storia e geografia		3	3	-	-	-	O*
Storia		-	-	2	2	2	O*
Filosofia				3	3	3	O*
Biologia, Chimica e Scienze della terra		2	2	3	3	3	SO
Matematica**		5	5	4	4	4	SO
Fisica		2	2	3	3	3	SO
Disegno e storia dell'arte		2	2	2	2	2	OG
Scienze motorie e sportive		2	2	2	2	2	OP
Totale ore		**27**	**27**	**30**	**30**	**30**	

S= scritto O= orale P= pratico g= grafico

* I docenti delle discipline per le quali sono previste solo le prove orali possono, in modo facoltativo, decidere di effettuare anche prove scritte.

** Con informatica al primo biennio

*** L'insegnamento di Lingua straniera prevede almeno due prove scritte a quadrimestre.

N.B. E' previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il Liceo delle Scienze Umane offre una formazione centrata sulle Scienze Umane e Sociali e una solida preparazione di base, aperta alle problematiche dell'ambiente, della comunicazione e delle nuove tecnologie informatiche. Il diploma di Liceo delle Scienze Umane consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie e l'ingresso nel mondo del lavoro, sia nel settore pubblico che in quello privato.

Disciplina	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V	Tipo di prova
Religione/Materie alternative	1	1	1	1	1	O*
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	SO
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2	SO
Lingua e cultura straniera****	3	3	3	3	3	SO
Storia e geografia	3	3	-	-	-	O*

Storia	-	-	2	2	2	O*
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2	O*
Biologia, Chimica e Scienze della terra	2	2	2	2	2	O*
Diritto ed economia	2	2	-	-	-	O*
Scienze umane**	4	4	5	5	5	SO (biennio) O* (triennio)
Filosofia	-	-	3	3	3	O*
Matematica***	3	3	2	2	2	SO
Fisica	-	-	2	2	2	O*
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	OP
Totale ore settimanali	**27**	**27**	**30**	**30**	**30**	

S= scritto O= orale P= pratico g= grafico

* I docenti delle discipline per le quali sono previste solo le prove orali possono, in modo facoltativo, decidere di effettuare anche prove scritte.

** Antropologia, pedagogia, sociologia e pedagogia

*** Con informatica al primo biennio

**** L'insegnamento di Lingua straniera prevede almeno due prove scritte a quadrimestre.

N.B. E' previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Linares promuove attività e partecipa a varie iniziative idonee ad ampliare l'Offerta Formativa curricolare. In un progetto di scuola come luogo di maturazione e di confronto critico fra i diversi orientamenti culturali, le attività extracurriculari devono svilupparsi in sintonia con la specificità degli indirizzi funzionanti nell'istituto e concorrere al raggiungimento delle seguenti finalità:

- consentono una partecipazione più attiva;
- offrono possibilità di fare emergere capacità non sempre evidenziate nelle ore curriculari;
- permettono approfondimenti dei contenuti disciplinari;
- favoriscono le occasioni di vita associativa all'interno della scuola ;
- educano alla pratica democratica;
- abituano ad una mentalità critica, progettuale e flessibile; sviluppano le capacità operative;
- favoriscono la mentalità al lavoro di gruppo.

L'ampliamento dell'Offerta Formativa dell'istituto prevede:

ü la realizzazione di attività formative e culturali che affiancano l'azione didattica e a cui partecipano docenti, alunni, esperti esterni;
ü la partecipazione ad attività organizzate congiuntamente tra scuola e territorio (Istituzioni, associazioni, enti ecc.);
ü la fruizione di percorsi formativi previsti da specifiche progettualità (PON, Progetti in rete con altre realtà istituzionali e formative, ecc.).

Promozione delle eccellenze

La scuola promuove la partecipazione attiva degli studenti a concorsi e gare sia di carattere individuale che di gruppo, offrendo loro occasioni per approfondire la preparazione individuale e confrontarsi con altre realtà scolastiche; ciò consente di sviluppare i talenti individuali, acquisire sicurezza e incrementare l'autostima, promuovere la collaborazione tra pari.

Nell'ottica della valorizzazione degli alunni eccellenti, vengono predisposti percorsi formativi finalizzati alla partecipazione a gare quali ad es. Olimpiadi di Scienze e Olimpiadi di Matematica che comportano il superamento di più fasi selettive.

Progetto Cambridge (Test Center)

L'Istituto accompagna gli studenti alle certificazioni in lingua inglese dell'Università di Cambridge, attraverso l'organizzazione di percorsi di approfondimento specifico. E' possibile ottenere la certificazione PET e KET.

Progetto ECDL (Patente Europea per il Computer)

L'Istituto è Test Center per il conseguimento della Patente Europea per il computer, certificazione che attesta una competenza più approfondita nell'elaborazione testi, nell'uso di fogli elettronici, base dati e strumenti di presentazione. All'interno della scuola si svolgono i corsi e gli esami per la "patente informatica" sia per i propri studenti che per gli esterni.

Educazione alla salute

La scuola ritiene di fondamentale importanza promuovere e sostenere stili di vita e ambienti favorevoli alla salute in un'ottica di prevenzione di fattori di rischio quali tabagismo, abuso di alcool, consumo di sostanze stupefacenti e scorretti regimi alimentari.

Le attività promosse si fondano sulle seguenti azioni:

- vivere nel rispetto della natura e del mondo che ci circonda, per uno sviluppo ed un futuro sostenibili;
- educare al movimento e ad essere sportivi, consapevoli, leali e non violenti;

- promuovere e valorizzare la solidarietà, l'associazionismo e il volontariato come parte integrante del percorso formativo;
- sensibilizzare sugli stili di vita salutari e sulle regole di un corretto regime alimentare;
- sostenere la diversità come valore, educare al rispetto dell'altro e a comportamenti sessuali responsabili;
- prevenire ogni forma di violenza dentro e fuori la scuola, contrastare il fenomeno del bullismo, educare al rispetto della persona e delle regole;
- educare a comportamenti corretti e responsabili sulla strada, che salvaguardino il valore fondamentale della vita;
- educare all'uso corretto e sicuro degli strumenti di comunicazione, prevenire le forme di videodipendenza.

Personalizzazione dei percorsi

La didattica inclusiva mette al centro la persona; sollecita e consente di sviluppare le risorse e le potenzialità che ogni alunno possiede - espresse e inespresse -, valorizzandole in un contesto collettivo.

La nostra scuola basa la sua azione educativa e didattica sul potenziamento delle capacità personali di ogni allievo, è attenta agli stili cognitivi di ciascuno e supporta gli alunni con percorsi personalizzati che servono per raggiungere in autonomia e serenità il successo formativo. E', infatti, impegnata per dare la risposta adeguata alle problematiche relative alle difficoltà di apprendimento degli alunni diversamente abili e con BES, approntando un percorso di stesura condivisa - tra scuola, famiglia e operatori sanitari - del piano didattico previsto dalla normativa di riferimento.

Nell'obiettivo del raggiungimento del successo formativo e della tutela del diritto allo studio, per tutti gli alunni con BES è predisposto un PEI (Piano Educativo Individualizzato) o un PDP (Piano Didattico Personalizzato) che mira alla definizione ed alla realizzazione di strategie educative e metodologie didattiche personalizzate in quanto consapevoli della singolarità e complessità di ogni persona, delle sue

aspirazioni, capacità e fragilità nelle varie fasi di sviluppo e di formazione. Il PDP prevede, infatti, sulla base dei bisogni educativi specifici, la possibilità di ricorrere ad eventuali misure dispensative nei vari ambiti disciplinari e/o compensative. Anche la modalità della valutazione viene adeguata alle singole situazioni.

Olimpiadi della Matematica - Giochi di Archimede

L'Istituto partecipa alle gare di selezione per il progetto Olimpiadi della Matematica. Lo scopo è quello di favorire un approccio ludico ad una disciplina come la Matematica. Gli obiettivi di tale progetto sono:

- motivare gli studenti più capaci all'approfondimento nello studio della Matematica;
- allargare, negli studenti, l'orizzonte sugli ambiti di interesse della disciplina;
- mantenere la scuola in contatto con le istituzioni provinciali e nazionali che diffondono e promuovono la cultura e la didattica della Matematica.

Olimpiadi di Scienze

L'Istituto partecipa alle gare di selezione per il progetto Olimpiadi di Scienze Naturali, perseguendo i seguenti obiettivi:

- fornire agli studenti un'opportunità per verificare le loro inclinazioni e attitudini per lo studio e la comprensione dei processi naturali;
- realizzare un confronto costruttivo tra le realtà scolastiche delle diverse province e regioni italiane;
- individuare e valorizzare le eccellenze tra gli studenti dei corsi di Istruzione Secondaria Superiore.

Educazione alla legalità

Il Progetto di Educazione alla legalità nasce come premessa socio-culturale indispensabile per sviluppare ed avviare negli studenti la conoscenza e la funzione

delle regole nella vita sociale; per far comprendere loro come l'organizzazione della vita personale e sociale si fondi su un sistema di relazioni giuridiche nella consapevolezza che valori, quali ad esempio, la dignità, la libertà, la solidarietà, la sicurezza vanno perseguiti e protetti ponendosi in contrasto contro ogni forma e fenomeno di illegalità.

Con questo Progetto la nostra scuola si propone di:

- promuovere in ogni alunno la consapevolezza di essere in prima persona responsabile del proprio futuro e di quello degli altri, sviluppando la capacità di sentirsi cittadini attivi chiamati sia ad esercitare i propri diritti ma anche a rispettare i doveri della società a cui appartengono;
- aiutare gli studenti a saper scegliere, con cognizione di causa, ciò che è giusto e corretto e a saper prendere le distanze da ciò che, invece, si ritiene ingiusto e scorretto senza il timore del giudizio altrui;
- promuovere lo sviluppo armonico della personalità degli studenti affinché diventino persone autonome, responsabili capaci di difendere i propri diritti e quelli altrui;
- far acquisire agli alunni atteggiamenti sociali positivi, comportamenti legali e funzionali ad una società civile e democratica fornendo loro gli strumenti per poter discernerne e discriminare, in modo critico, varie forme di comportamento arginandone quelle negative e lesive;
- far maturare nei ragazzi il senso di rispetto e di solidarietà verso chi è in particolare situazione di disagio e difficoltà.

Educazione alle pari opportunità e promozione della diversità di genere

L'educazione al rispetto dell'altro non può che passare attraverso la Scuola, che tra le Istituzioni è quella in cui i giovani di oggi, adulti di domani, crescono, maturano e definiscono, attraverso il percorso educativo, il loro profilo di cittadini. Il nostro Liceo promuove iniziative di sostegno alla multiculturalità, di educazione alle pari opportunità e di prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni,

avvalendosi della collaborazione di associazioni che a livello territoriale si occupano di questi temi.

Gli obiettivi perseguiti sono i seguenti:

- educare alla cittadinanza, intesa come formazione alla convivenza civile, nel rispetto delle regole della democrazia dal punto di vista istituzionale e dei rapporti interpersonali;
- promuovere la cultura dei diritti umani dei diritti della persona e modelli di relazione basati sul rispetto e l'accoglienza delle diversità;
- sensibilizzare alla cultura delle pari opportunità, intesa come rispetto dell'altro, come apprezzamento del valore delle differenze, come valorizzazione dell'identità di genere, come comprensione e apprezzamento delle diversità culturali in una società multietnica, come rifiuto della discriminazione, dell'intolleranza e della violenza in ogni sua forma, di genere, omofobica, razziale, religiosa;
- sensibilizzare le giovani generazioni sulla violenza di genere per prevenire tale fenomeno;
- promuovere una cultura di parità tra i sessi come premessa alla prevenzione di comportamenti violenti.

Pomeriggi sportivi

Attraverso l'organizzazione di attività sportive pomeridiane, in situazioni amichevoli di confronto, divertimento e sano agonismo, si cerca di creare relazioni positive tra gli allievi, anche di varie classi. Contemporaneamente alla maturazione della coscienza relativa alla propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria sia come capacità relazionale per superare le difficoltà e le contraddizioni tipiche dell'età adolescenziale, si mira all'orientamento delle attitudini personali nei confronti di attività sportive specifiche e di attività motorie che possano tradursi in capacità trasferibili al campo lavorativo e del tempo libero, oltre che al consolidamento di una equilibrata coscienza sociale basata sulla consapevolezza di sé e sulla capacità di

integrarsi nel gruppo.

Attività di sostegno e recupero

Da sempre la scuola pone attenzione alle eventuali difficoltà di apprendimento che gli studenti possono presentare, predisponendo interventi di sostegno e di recupero con lo scopo di prevenire l'insuccesso scolastico.

In orario curricolare vengono privilegiate tipologie di intervento basate sulla suddivisione della classe in gruppi di livello con predisposizione di materiali differenziati per studenti in difficoltà e per studenti con competenze da potenziare. Le attività di recupero e di sostegno curricolari si svolgono mediante pause didattiche che prevedono il ricorso alle seguenti modalità:

- ripasso degli argomenti particolarmente significativi per gruppi di alunni;
- presentazione degli argomenti complessi con strategie metodologiche diverse;
- esercitazioni differenziate per gruppi di alunni;
- interventi mirati in classe: attività di recupero tra pari, apprendimento cooperativo e studio individuale guidato.

Al fine di garantire l'efficacia delle attività di recupero curricolare, si procede all'arresto temporaneo dello svolgimento dei programmi per una settimana o più, a seconda delle necessità delle singole classi, all'inizio del secondo quadrimestre, immediatamente dopo lo scrutinio intermedio. In questa settimana sono sospese le verifiche orali e scritte.

Per gli studenti che in sede di scrutinio intermedio presentino insufficienze gravi in una o più discipline, l'Istituto predispone interventi in orario pomeridiano volti al recupero delle carenze rilevate. Tali corsi di recupero riguardano le materie caratterizzanti i singoli indirizzi di studio e possono essere effettuati per gruppi di studenti della stessa classe o di classi parallele con carenze disciplinari omogenee.

Per gli studenti con sospensione del giudizio deliberata in sede di scrutinio finale,

sulla base delle risorse finanziarie disponibili, vengono organizzate attività di recupero in periodo estivo, da attuarsi per gruppi di studenti con carenze omogenee provenienti da una singola classe o da classi parallele.

Orientamento in entrata

La scuola riconosce nell'orientamento uno dei temi su cui concentrare prioritariamente l'attenzione e investire risorse, nell'intento di consentire agli studenti di identificare le proprie capacità, competenze e interessi, di prendere decisioni consapevoli in materia di istruzione e formazione, anche in vista del proprio futuro lavorativo.

Il nostro progetto ORIENTAMENTO comprende sia le attività in ingresso che quelle in uscita.

Le attività di orientamento in ingresso hanno la finalità di offrire una serie di informazioni agli alunni di terza classe della Scuola Secondaria di 1° grado che si apprestano a scegliere il percorso di studi di istruzione superiore. Il Progetto si realizza con l'apporto di diversi docenti designati dal Collegio nella Commissione Orientamento che, nella fase che precede le iscrizioni, partecipano agli OPEN DAY delle Scuole secondarie di 1° grado del territorio, organizzano Sportelli informativi, Stage orientativi e specifiche Giornate di Open Day presso il Liceo.

Orientamento in uscita

L'orientamento degli alunni delle classi terminali appare di primaria importanza in una società - come la nostra - sempre più gravata dai problemi dell'occupazione, in special modo nel settore del terziario e delle libere professioni cui lo studente liceale si sente generalmente vocato.

La scuola, in collaborazione con Enti di Formazione e Ricerca e con Ordini professionali, propone agli studenti di quarta e di quinta attività formative e favorisce inoltre la circolazione di informazioni relative alle offerte delle Università del

territorio.

Le attività di orientamento universitario svolgono funzioni di sostegno e aiuto agli studenti che si accingono a fare la scelta del corso di studi universitari e si svolgono in collaborazione con le Università siciliane e nazionali, pubbliche e private, che propongono le loro iniziative.

Gli obiettivi che la scuola si propone di raggiungere attraverso la promozione delle iniziative di orientamento universitario sono:

- far acquisire agli alunni conoscenze sulle offerte formative delle principali Università e sulle modalità di accesso negli Atenei;
- sviluppare capacità di autovalutazione per compiere una scelta consapevole ed autonoma, che tenga conto della tipologia degli studi, dell'impegno richiesto, del condizionamento del mondo del lavoro;
- maturare la consapevolezza degli interessi personali, delle capacità e delle attitudini.

Uscite didattiche

Il nostro Liceo ritiene che le uscite didattiche (visite guidate della durata di un giorno e viaggi di istruzione di più giorni) debbano essere considerate come un momento di verifica sul piano concreto e attuale delle conoscenze acquisite, come spunto di riflessione sui contenuti culturali e di analisi della realtà, come arricchimento del bagaglio culturale, in modo da operare il necessario collegamento tra teoria e pratica, tra scuola e territorio. L'istituto organizza uscite didattiche e viaggi d'istruzione con modalità differenti a seconda della classe frequentata.

Scambi culturali

Le iniziative legate agli scambi-gemellaggi con scuole europee sono concepite per dare corpo all'esigenza di apertura e di confronto con la scuola degli altri, per rafforzare l'idea di integrazione e di convivenza tra le diversità e per potenziare le competenze comunicative nella lingua straniera.

Nell'ambito del progetto i nostri alunni si integrano per una settimana nella vita delle famiglie straniere e frequentano le lezioni presso il loro istituto scolastico. Un'esperienza analoga viene vissuta dagli studenti stranieri che sono accolti dalle famiglie degli studenti del nostro istituto.

Il Liceo collabora inoltre con le associazioni che promuovono scambi culturali per singoli studenti, con la possibilità per questi di frequentare l'intero anno scolastico della quarta classe all'estero. Al ritorno in Italia si è riammessi regolarmente secondo normativa nel corso di studi in seguito a colloqui integrativi definiti dal Consiglio di Classe.

Progetti di ampliamento/arricchimento dell'Offerta Formativa

Parte integrante della nostra Offerta Formativa sono inoltre i seguenti Progetti, approvati dagli Organi Collegiali ed attivati nell'anno scolastico 2021/2022:

PROGETTI CURRICULARI		
NOME PROGETTO	**DESTINATARI**	**REFERENTE**
Il Teatro dei Pupi nel territorio di Licata	Classi del biennio dei tre indirizzi	Prof.ssa Cavaleri Maria Ausilia
Progetto IPPO-CAMPUS Equitazione ricreativa per disabili	Classe IB Scientifico	Prof.ssa Savone Sonia
Didattica digitale del greco antico	Classe II B Liceo Classico	Prof.ssa Rosaria Merro

"Una Giornata insieme alla Natura"	Classe II B classico	Prof.ssa Roberta Frattini
Progetto InnovaMenti: Gamification, Inquiry, Storytelling, Tinkering, Hackathon		Prof. Calogero Schembri

PROGETTI CURRICULARI/EXTRACURRICULARI		
NOME PROGETTO	**DESTINATARI**	**REFERENTE**
Olimpiadi delle Scienze naturali 2022	Quarte e quinte classi di tutti gli indirizzi	Prof.ssa Maria Rosa Nucera
Laboratorio di fisica	Classi di secondo e terzo anno del Liceo Scientifico	Prof. Cellura Antonino
Olimpiadi della Fisica	Classi terze, quarte e quinte del Liceo Scientifico	Prof. Cellura Antonino
Olimpiadi delle discipline scientifiche EOESit 2022	N. 15 alunni delle terze classi under 17 del Liceo Classico e del Liceo Scientifico	Prof. Cellura Antonino
Preparazione Test di Ammissione Facoltà Scientifiche	Classi quarte e quinte dei tre indirizzi	Prof. Angelo Bonfiglio
Olimpiadi della Matematica	Alunni selezionati di tutte le classi dei tre indirizzi	Prof. Calogero Schembri

Progetto lettura: “Dalla meta mai non toglier gli occhi”; Alessandro Manzoni docet.	Classi del secondo biennio di tutti gli indirizzi	Prof.ssa Pira Daniela
Progetto lettura: “Noi possiamo”	Classi del primo biennio di tutti gli indirizzi	Prof.ssa Maria Rita Di Franco

VIAGGI DI ISTRUZIONE/SCHOOL EXCHANGE		
NOME PROGETTO	**DESTINATARI**	**REFERENTE**
“Alla scoperta dell’Europa unita, multilinguistica, multiculturale”	Classi del V anno dei tre indirizzi	Prof.ssa Gabriele Elisabetta
“L’Italia fra natura, tradizioni e storia”	Classi del secondo biennio dei tre indirizzi	Prof.ssa Gabriele Elisabetta
“Alla scoperta del tuo territorio”	Classi del primo biennio dei tre indirizzi	Prof.ssa Gabriele Elisabetta
School Exchange Trip and Virtual School Exchange	Alunni del terzo e quarto anno	Prof.sse Bonvissuto; Gabriele; Tonon

PROGETTI EXTRACURRICULARI		
NOME PROGETTO	**DESTINATARI**	**REFERENTE**

A Passport for the future: KET, PET, FCE certifications	Studenti del primo e del secondo biennio e dell'ultimo anno dei tre indirizzi, max 20 alunni per corso. 15 per il corso FCE	Prof.ssa Gabriele Elisabetta
Il Teatro: cuore, corpo e mente	Max 20 alunni	Prof.ssa Bosa; Prof.ssa Mancuso
Sportello d'ascolto psicologico e di educazione digitale:" Ben-essere dentro e fuori la rete"	Alunni, docenti e genitori	Dottoresse Alario Maria e Bottaro Rossella

INIZIATIVE EXTRACURRICULARI		
NOME PROGETTO	**DESTINATARI**	**REFERENTE**
"Sulle vie della Parità"	Tutte le classi dei tre indirizzi	Toponomastica Femminile

N.B. - Altre attività vengono organizzate dalla scuola sulla base di specifiche proposte di associazioni, enti ed istituzioni del territorio che presentano la caratteristica di attribuire all'intervento formativo una maggiore efficacia educativa. Per offrire stimoli culturali sempre più adeguati alle istanze formative e didattiche, si è dato ampio spazio a conferenze, incontri con esperti, partecipazione a spettacoli teatrali.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Considerando che il progetto deve caratterizzarsi per una forte valenza educativa ed innestarsi in un processo di costruzione della personalità per formare un soggetto orientato verso il futuro, gli obiettivi sono i seguenti:

- conoscere sé e l'altro attraverso la concretezza dell'esperienza lavorativa;
- sviluppare la capacità di lavorare in gruppo e di confrontarsi;
- agire in modo autonomo e responsabile;
- sviluppare competenze relazionali ed organizzative;
- sviluppare la capacità di scegliere consapevolmente, rafforzando l'autostima;
- integrare i saperi didattici con i saperi operativi;
- individuare collegamenti e relazioni;
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- adottare strategie e stili comunicativi in modo appropriato ed adeguato al contesto;
- conoscere le norme relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio;
- acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea.

I percorsi di alternanza consisteranno in attività in aula propedeutiche all'esperienza in azienda, stage formativi presso aziende ed enti esterni, partecipazione a conferenze, seminari e incontri con esperti del mondo del lavoro, visite guidate nel territorio, attività in aula per la restituzione dell'esperienza. La scuola ha tra i suoi compiti anche quello della preparazione degli alunni in quanto futuri lavoratori; pertanto verrà implementata la formazione relativa alla tutela della salute e alla sicurezza nei luoghi di lavoro. Lo studente, oltre alla fase di formazione in aula, sarà accolto dal tutor aziendale, conoscerà dipendenti, strutture, regole e tempi aziendali per essere inserito gradualmente nella realtà produttiva. L'apprendimento a scuola sarà così rafforzato nella struttura ospitante, mettendo alla prova l'alunno che dovrà

confrontarsi con nuovi casi pratici.

Gli studenti portano, infatti, la loro esperienza scolastica nel rispettivo luogo di lavoro ma, allo stesso modo, rilanciano l'esperienza lavorativa nell'ora di lezione.

In particolare, il rapporto con l'attività professionale favorirà un atteggiamento critico di fronte ai contenuti di studio delle discipline: vivendo l'esperienza dell'azienda gli studenti sono portati a porsi domande ed a paragonare ciò che studiano con la situazione lavorativa che stanno sperimentando. L'esperienza lavorativa contribuisce perciò a creare un "valore aggiunto" al lavoro quotidiano svolto in classe.

TUTOR PCTO PER L'ANNO SCOLASTICO 2021-2022		
	CLASSE	**DOCENTE TUTOR**
CLASSI QUINTE	5^A Liceo Scientifico	Bosa
	5^B Liceo Scientifico	Cellura
	5^A Liceo Classico	Merro
	5^A Liceo Scienze umane	Consagra
	5^ B Liceo Scienze umane	Lombardo
	5^ C Liceo Scienze umane	Cipriano
	4^A Liceo Scientifico	Costanzo
	4^B Liceo Scientifico	Ciminna

CLASSI QUARTE	4^C Liceo Scientifico	Schembri
	4^A Liceo Classico	Lo Vacco
	4^A Liceo Scienze umane	Mancuso
	4^C Liceo Scienze umane	Mancuso
CLASSI TERZE	3^A Liceo Scientifico	Zarbo, Vinti
	3^B Liceo Scientifico	Bonfiglio, Trapani
	3^A Liceo Classico	Cosentino
	3^B Liceo Classico	Merro
	3^A Liceo Scienze umane	Pira
	3^B Liceo Scienze umane	Cavaleri

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La nostra scuola ha elaborato un Piano per la DDI - qui allegato - secondo le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, emanate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n° 39 del 26/06/2020, affinché ci si trovi pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Il Piano della DDI contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo

cognitivo.

ALLEGATI:
Piano DDI Linares 21-22.docx

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

IL QUADRO DI RIFERIMENTO

La legge 92 del 20 agosto 2019 (di seguito, Legge) ha introdotto dall'anno scolastico 2020/2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, integrate da iniziative di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia.

Il tema dell'educazione civica assume oggi una rilevanza strategica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del nostro sistema educativo, contribuendo a "*formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri*".

Con decreto del Ministro dell'Istruzione 12 maggio 2020 è stato nominato il Comitato tecnico scientifico che ha predisposto e validato le Linee

Guida, emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35.

La norma prevede, all'interno del curricolo di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.

FINALITÀ GENERALI DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

- Promozione della conoscenza della Costituzione Italiana quale norma cardine dell'ordinamento;
- Promozione della conoscenza della Costituzione Italiana quale criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali e sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà;
- Promozione della conoscenza della Costituzione Italiana quale strumento atto a realizzare il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese;
- Rafforzamento della collaborazione tra scuola e famiglia al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole,

non solo con riguardo ai diritti, ma anche ai doveri e alle regole di convivenza, nonché sfide del presente e dell'immediato futuro;

- Rafforzamento della dimensione trasversaleed extra-disciplinare dell'apprendimento attraverso l'introduzione di un nuovo insegnamento che si avvale di una pluralità di obiettivi di apprendimento e di competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari;
- Potenziamento della capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità;
- Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche" di cittadinanza.

NUCLEI TEMATICI

1. **COSTITUZIONE**

2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**

3. **CITTADINANZA DIGITALE**

1. **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.**

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo tematico, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. **SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la

sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

I 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS/SDGs, Sustainable Development Goals):

1. Porre fine a ogni forma di povertà nel mondo;
2. Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile;
3. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;
4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;
5. Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze;
6. Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie;
7. Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni;
8. Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutti;
9. Infrastrutture resistenti, industrializzazione sostenibile e innovazione;
10. Ridurre le disuguaglianze;
11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;

12. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo;
13. Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere i cambiamenti climatici;
14. Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile;
15. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre;
16. Pace, giustizia e istituzioni forti;
17. Rafforzare i mezzi di attuazione degli obiettivi e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile.

-

3. CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovranno iniziare dalla prima classe. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione,

affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

LA TRASVERSALITÀ

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline.

L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO - 1° BIENNIO

- Colloca l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a

tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

- Conosce l'impianto costituzionale del nostro Paese per poter esercitare i propri diritti e riconoscere i propri doveri.
- È consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso la conoscenza degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.
- Prende coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile nella società contemporanea e si comporta in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispetta l'ambiente, lo cura, lo conserva, lo migliora, seguendo il principio di responsabilità individuale e collettiva.
- Adotta i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo.
- Persegue con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale.
- Conosce le norme che regolano l'uso consapevole della rete.
- Conosce e applica buone pratiche per lo sviluppo eco-sostenibile.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO - 2° BIENNIO

- Conosce l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

- È consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.
- Conosce i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Esercita correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipa consapevolmente al dibattito culturale nel rispetto delle idee altrui.
- Coglie la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formula risposte personali argomentate.
- Prende coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e si comporta in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispetta l'ambiente e si adopera per migliorarlo, operando a favore dello sviluppo eco-sostenibile.
- Adotta i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Persegue con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercita i principi della cittadinanza digitale, con competenza e

coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Rispetta e valorizza il patrimonio artistico-culturale e i beni pubblici comuni.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO - MONOENNIO FINALE

- Conosce l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conosce i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Conosce le regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercita correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipa consapevolmente al dibattito culturale.
- Coglie la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formula risposte personali argomentate.
- Prende coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e si comporta in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispetta l'ambiente e si adopera per migliorarlo.

- Adotta i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Persegue con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercita i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compie le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Rispetta e valorizza il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni.

METODOLOGIA

Sono da adottare metodologie didattiche capaci di valorizzare l'attività di laboratorio e l'apprendimento che nasce dall'esperienza, ponendo al centro lo studente con i suoi interessi e vissuti.

Pertanto, saranno privilegiate metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni e volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, quali ad esempio la

lezione partecipata, la didattica laboratoriale, il *debate*, il *cooperative learning*, il *problemsolving*.

Fondamentale sarà la valorizzazione del ruolo propositivo, collaborativo e partecipe di ciascun alunno in seno alle attività didattiche.

Sarà favorita la partecipazione a concorsi, convegni, incontri con esperti, seminari di studio/approfondimento, in collaborazione con enti, istituzioni e associazioni del territorio.

INTEGRAZIONI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE A CONCLUSIONE DEL SECONDO CICLO DEL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE, RIFERITE ALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'introduzione nel curricolo di un ulteriore insegnamento, quale l'educazione civica, comporta la revisione del PECUP, ossia del Profilo Educativo, Culturale e Professionale così come introdotto dal D.Lgs. 226/2005.

Pertanto, sulla base dell'allegato C del D.M. n. 35 del 22 giugno 2020, tale Profilo risulterà così integrato:

Alla fine del quinquennio lo studente:

- conoscerà l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del

nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;

- conoscerà i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- sarà consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- eserciterà correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- sarà in grado di partecipare criticamente e argomentando al dibattito culturale;
- saprà cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
- avrà preso coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e saprà comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
- rispetterà l'ambiente, saprà curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- adotterà i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;

- perseguirà con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- eserciterà i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
- compirà le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- opererà a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
- rispetterà e valorizzerà il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

IL DOCENTE COORDINATORE

Il coordinamento dell'insegnamento di educazione civica sarà affidato al docente coordinatore del Consiglio di classe.

Il docente coordinatore formula la proposta di voto acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

IL REFERENTE DI ISTITUTO

Compiti:

- coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di educazione civica anche attraverso la promozione della partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF;
- favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento e supporto alla progettazione;
- curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali, quali enti/associazioni/organizzazioni, supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi;
- monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività;
- promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi dell'Istituto;
- socializzare le attività agli Organi Collegiali;
- monitorare, verificare e valutare le attività collegate all'insegnamento dell'educazione civica;
- coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe;
- presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti,

una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali criticità.

LA VALUTAZIONE

La Legge n. 92/2019 dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Si ritiene che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte all'attribuzione del credito scolastico.

Il voto di educazione civica sarà attribuito sulla base della griglia di valutazione sotto riportata.

VOTO	DESCRITTORE DEL PROFILO GENERALE IN USCITA
3– 4	Le conoscenze acquisite sono frammentarie e poco significative. L'applicazione delle stesse presenta frequenti errori e scarsa consapevolezza. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi non risulta autonoma. I progressi nell'apprendimento sono stati scarsi, lenti e discontinui. L'impegno si è

	mostrato assai limitato, non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro; l'assunzione di iniziative dipende da sollecitazioni del docente e dei compagni. L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e si manifesta anche nella scarsa propensione all'organizzazione, alla pianificazione, all'agire in base a priorità. L'interazione sociale è stata caratterizzata in più occasioni da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise.
5	Le conoscenze acquisite sono essenziali, non sempre collegate.

	L'applicazione delle stesse presenta errori e scarsa consapevolezza e abbisogna di costante esercizio. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è limitata a contesti noti e richiede istruzioni e supporto del docente e dei compagni. I progressi nell'apprendimento sono stati lenti e discontinui. L'impegno si è mostrato non continuo e non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro. L'assunzione di iniziative dipende da sollecitazioni del docente o dalla presenza di interessi personali contingenti. L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e

	condiziona talvolta anche la capacità di organizzazione, di pianificazione e di individuazione delle priorità. L'interazione sociale è stata caratterizzata talvolta da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise.
6	Le conoscenze acquisite sono essenziali, anche se significative. La corretta applicazione delle stesse abbisogna di assiduo esercizio e di supporto del docente o dei compagni. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti, seppure con il supporto, si è evidenziata in frequenti occasioni.

	L'impegno si è mostrato sufficiente e generalmente assiduo, anche se va migliorata l'efficacia delle strategie di lavoro e di studio. L'assunzione di iniziative è spontanea in contesti noti e sicuri, oppure si evidenzia dopo l'acquisizione di precise istruzioni. L'autoregolazione va migliorata dal punto di vista dell'organizzazione dei tempi, dell'utilizzo degli strumenti, della individuazione delle priorità e nella pianificazione delle azioni. L'interazione sociale è stata caratterizzata da buone relazioni, una partecipazione generalmente adeguata, pur non sempre attiva e da

	una generale aderenza alle regole condivise, sia pure con qualche sollecitazione da parte dei docenti.
7	Le conoscenze acquisite sono essenziali, ma significative, stabili, collegate. L'applicazione delle stesse è generalmente corretta, anche se non sempre del tutto consapevole e di tanto in tanto bisognevole di esercizio. L'abilità di risolvere problemi e di assumere iniziative in contesti noti è sufficientemente autonoma; in contesti nuovi procede dopo l'acquisizione di istruzioni o

	supporti. L'impegno si è mostrato buono e generalmente assiduo. L'autoregolazione ha visto una progressiva positiva evoluzione, anche se ci sono spazi di miglioramento nell'organizzazione dei tempi e delle priorità e nella pianificazione delle azioni. L'interazione sociale si è caratterizzata con buone relazioni, partecipazione generalmente attiva e aderenza alle regole condivise generalmente consapevole.
8	Le conoscenze acquisite sono di buon livello, stabili e con buoni collegamenti.

	L'applicazione delle stesse è generalmente autonoma, corretta e consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è buona, caratterizzata da autonomia e responsabilità, buon senso critico, mentre nei contesti nuovi richiede tempi di adattamento. L'impegno si è mostrato costante e assiduo. L'autoregolazione è molto buona per quanto riguarda l'organizzazione dei tempi e degli strumenti; si è vista una positiva e progressiva evoluzione, con ulteriori spazi di incremento, nelle capacità di pianificare, progettare e di

	agire tenendo conto delle priorità. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare.
9	Le conoscenze acquisite sono significative, stabili e ben collegate. L'applicazione delle stesse è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia e responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è

	abbastanza rapido ed efficace. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da buone strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e anche nuovi, con qualche indicazione e supporto. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare.
10	Le conoscenze

	acquisite sono significative, stabili, ben collegate e interrelate. L'applicazione delle stesse è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia, responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è generalmente rapido, efficace, autonomo. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da ottime strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in

	contesti noti e nuovi. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare, di prestare aiuto e di offrire contributi al miglioramento delle relazioni e del clima di classe.

CLASSE PRIMA

LICEO CLASSICO - LICEO SCIENTIFICO

CONTENUTI	1) Noi e il rispetto delle regole (Regolamento d'Istituto, Statuto delle studentesse e degli studenti, Patto di corresponsabilità, Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-COV-2;

	2) Costituzione italiana - Principi fondamentali. Storia della bandiera e dell'inno nazionale. 3) Presentazione generale dell"Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile - Obiettivo 3: Tutela della salute e del benessere psico-fisico. 4) Rischi e insidie dell'ambiente digitale - Lotta al bullismo e cyberbullismo. 5) Cittadinanza e...solidarietà
APPRENDIMENTI/ PERFORMANCES	L'alunno è in grado di: · riconoscere negli argomenti oggetto di studio delle varie discipline e nella realtà circostante i principi di diritto e legalità; · operare scelte a favore del rispetto di sé, dell'altro e dell'ambiente; · stabilire collegamenti tra gli argomenti oggetti di studio di educazione civica e temi d'attualità, storico-geografici, scientifici.
DISCIPLINE COINVOLTE	**Liceo classico**: GeoStoria (4h) - Inglese (3h) - Italiano (5 h) - Religione (6h) Latino (2h) **(contenuti 1;2;5)**. Matematica (3h)- Scienze (4h) - Scienze motorie (6h**) (contenuti 3,4).** **Liceo scientifico**: GeoStoria (4h) - Inglese (3h) - Italiano (5 h) – Religione (6h) **(contenuti 1;2;5)** Matematica (3h) Fisica (2h)- Scienze (4h) - Scienze motorie (6h)**(contenuti 3,4).**
VERIFICHE	Interazioni dialettiche sui temi studiati; questionari, analisi e commenti di documenti, produzioni multimediali, elaborati, relazioni.

CLASSE SECONDA

LICEO CLASSICO - LICEO SCIENTIFICO

CONTENUTI	1) Costituzione italiana - Diritti e doveri dei cittadini. 2) Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile - Obiettivo 15: Favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre. 3) Educazione alla legalità: il rispetto della legalità. 4) Regole di netiquette e condotte on line illecite - Lotta al bullismo e cyberbullismo 5) Cittadinanza e...affettività. 6) L'educazione stradale.
APPRENDIMENTI/ PERFORMANCES	L'alunno è in grado di: · riconoscere negli argomenti oggetto di studio delle varie discipline e nella realtà circostante i principi di diritto e legalità; · operare scelte a favore del rispetto di sé, dell'altro e dell'ambiente; · stabilire collegamenti tra gli argomenti oggetti di studio di educazione civica e temi d'attualità, storico-geografici, scientifici.
DISCIPLINE COINVOLTE	**Liceo classico**: GeoStoria (4h) - Inglese (3h) - Italiano (5 h) -) Latino (2h)- Religione (6h) **(contenuti 1,3,5)** Matematica (3h); Scienze (4h) - Scienze motorie (6h)**(contenuti 2,4,6)** **Liceo scientifico**: GeoStoria (4h) - Inglese (3h) - Italiano (5 h) - Religione (6h); **(contenuti**

	1,3,5) Matematica (3h) Fisica (2h)- Scienze (4h) - Scienze motorie (6h)**(contenuti 2,4,6)**
VERIFICHE	Interazioni dialettiche sui temi studiati; questionari, analisi e commenti di documenti, produzioni multimediali, elaborati, relazioni.

CLASSE TERZA

LICEO CLASSICO - LICEO SCIENTIFICO

CONTENUTI	1) Il diritto del lavoro; il lavoro delle donne e dei minori. 2) Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile - Obiettivo 11: verso il futuro:lasmart city.. 3) Lotta alle mafie; la criminalità organizzata. 4) Condotte on line illecite: regole di netiquette per evitare di essere sia vittime che autori di reati. 5) Conoscenza e salvaguardia del patrimonio artistico.
APPRENDIMENTI/ PERFORMANCES	L'alunno è in grado di: · sviluppare gli argomenti oggetto di studio con l'apporto di quanto appreso in educazione civica; · operare scelte a favore della tutela della salute e dello sviluppo eco-sostenibile; · sviluppare un'idea di cittadino del mondo pronto a confrontarsi con realtà sovranazionali.

DISCIPLINE COINVOLTE	**Liceo Classico**: Storia e Filosofia (4h) - Inglese (3h) - Italiano (5 h) - Latino (2h)-Religione (4h) Arte (4h)**(contenuti 1,3,6)** Matematica (3h)Scienze (4h) - Scienze motorie (4h) **(contenuti 2,4)** **Liceo Scientifico**: Storia e Filosofia (4h) - Inglese (3h) - Italiano (5 h) - Religione (4h) Arte (4h) **(contenuti 1,3,6)** Matematica (3h) Fisica(2h)- Scienze (4h) - Scienze motorie (4h) **(contenuti 2,4)**
VERIFICHE	Interazioni dialettiche sui temi studiati; questionari, analisi e commenti di documenti, produzioni multimediali, elaborati, relazioni.

CLASSE QUARTA

LICEO CLASSICO - LICEO SCIENTIFICO

-

CONTENUTI	1) L'Europa e le organizzazioni internazionali; 2) Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile - Obiettivo 12: Consumo e produzione responsabili; l'alimentazione sostenibile; 3) Nascita e funzionamento della Protezione Civile. 4) Tutela e valorizzazione del patrimonio artistico-culturale. 5) Internet: analizzare, valutare la credibilità delle fonti di dati, informazioni e

	contenuti digitali. Regole e pratiche corrette nella ricerca in rete e nell'individuazione delle *fake news*. 6) Cittadinanza e...parità di genere.
APPRENDIMENTI/ PERFORMANCES	L'alunno è in grado di: · sviluppare gli argomenti oggetto di studio con l'apporto di quanto appreso in educazione civica; · operare scelte a favore della tutela della salute e dello sviluppo eco-sostenibile; · sviluppare un'idea di cittadino del mondo pronto a confrontarsi con realtà sovranazionali.
DISCIPLINE COINVOLTE	**Liceo Classico**: Storia e Filosofia (4h) - Inglese (3h) - Italiano (5 h) -) Latino (2h) - Religione (4h) – Arte (4h) **(contenuti 1,4,6)** Matematica (3h)-Scienze (4h) - Scienze motorie (4h) - **(contenuti 2,3,5)** **Liceo Scientifico**: Storia e Filosofia (4h) - Inglese (3h) - Italiano (5 h) -) Arte (4h) -Religione (4h) **(contenuti 1,4,6)** Matematica (3h)- Fisica(2h- Scienze (4h) - Scienze motorie (4h) **(contenuti 2,3,5)**
VERIFICHE	Interazioni dialettiche sui temi studiati; questionari, analisi e commenti di documenti, produzioni multimediali, elaborati, relazioni.

CLASSE QUINTA

LICEO CLASSICO - LICEO SCIENTIFICO

CONTENUTI	1) La Costituzione; gli organi costituzionali. 2) Carta dei Diritti Umani. 3) Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile - Obiettivo 10: Ridurre le diseguaglianze all'interno dei e fra i Paesi; i diritti degli immigrati; 4) Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile - Obiettivo 13: Lotta contro il cambiamento climatico. 5) Tutela e valorizzazione del patrimonio artistico-culturale. 6) Regole e pratiche corrette nella ricerca in rete e nell'individuazione delle fake news.
APPRENDIMENTI/ PERFORMANCES	L'alunno è in grado di: · sviluppare gli argomenti oggetto di studio con l'apporto di quanto appreso in educazione civica; · operare scelte rispettose dei diritti fondamentali delle persone, a favore della tutela della salute e dello sviluppo eco-sostenibile, a salvaguardia dei beni comuni; · sviluppare un'idea di cittadino del mondo pronto a confrontarsi con realtà sovranazionali.
DISCIPLINE COINVOLTE	**Liceo Classico**: Storia e Filosofia (4h) - Inglese (3h) - Italiano (5 h) -) Latino (2h) - Arte (4h)Religione (4h **(contenuti 1, 2,3)** Matematica (3h)- Scienze (4h) - Scienze motorie (4h) **(contenuti 4,5,6)**

	Liceo Scientifico: Storia e Filosofia (4h) - Inglese (3h) - Italiano (5 h) - Arte (4h)- Religione (4h) **(contenuti 1,2,3)** Scienze (4h) - Scienze motorie (4h) - Matematica (3h) - Fisica(2h) **(contenuti 4,5,6)**
VERIFICHE	Interazioni dialettiche sui temi studiati; questionari, analisi e commenti di documenti, produzioni multimediali, elaborati, relazioni.

CLASSE PRIMA

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

CONTENUTI	1) Noi e il rispetto delle regole (Regolamento d'Istituto, Statuto delle studentesse e degli studenti, Patto di corresponsabilità, Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-COV-2; 2) Costituzione italiana - Principi fondamentali. Storia della bandiera e dell'inno nazionale. 3) Presentazione generale dell"Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile - Obiettivo 3: Tutela della salute e del benessere psico-fisico. 4) Rischi e insidie dell'ambiente digitale - Lotta al bullismo e cyberbullismo. 5) Cittadinanza e...solidarietà

APPRENDIMENTI/ PERFORMANCES	L'alunno è in grado di: · riconoscere negli argomenti oggetto di studio delle varie discipline e nella realtà circostante i principi di diritto e legalità; · operare scelte a favore del rispetto di sé, dell'altro e dell'ambiente; · stabilire collegamenti tra gli argomenti oggetti di studio di educazione civica e temi d'attualità, storico-geografici, scientifici.
DISCIPLINE COINVOLTE	Scienze umane (4h) - GeoStoria (3h) - Inglese (2h) - Italiano (3h) - Diritto (5h) - Religione (4h) **(contenuti 1, 2, 5)** Matematica (3h) - Scienze (4h) - Scienze motorie (5h) **(contenuti 3,4)**
VERIFICHE	Interazioni dialettiche sui temi studiati; questionari, analisi e commenti di documenti, produzioni multimediali, elaborati, relazioni.

CLASSE SECONDA

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

CONTENUTI	1) Costituzione italiana - Diritti e doveri dei cittadini. 2) Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile - Obiettivo 15: Favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre. 3) Educazione alla legalità: il rispetto della legalità.

	4) Regole di netiquette e condotte on line illecite - Lotta al bullismo e cyberbullismo 5) Cittadinanza e...affettività. 6) L'educazione stradale.
APPRENDIMENTI/ PERFORMANCES	L'alunno è in grado di: · riconoscere negli argomenti oggetto di studio delle varie discipline e nella realtà circostante i principi di diritto e legalità; · operare scelte a favore del rispetto di sé, dell'altro e dell'ambiente; · stabilire collegamenti tra gli argomenti oggetti di studio di educazione civica e temi d'attualità, storico-geografici, scientifici.
DISCIPLINE COINVOLTE	Scienze umane (4h)-GeoStoria (3h) - Inglese (2h) - Italiano (3h) - Diritto (5h) Religione (4h) – **(contenuti 1,3,5)** Matematica (3h)-Scienze (4h) - Scienze motorie (5h) **(contenuti 2, 4,6)**
VERIFICHE	Interazioni dialettiche sui temi studiati; questionari, analisi e commenti di documenti, produzioni multimediali, elaborati, relazioni.

–

CLASSE TERZA

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

CONTENUTI	1) Il diritto del lavoro; il lavoro delle donne e dei minori. 2) Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile - Obiettivo 11: verso il futuro:lasmart city.. 3) Lotta alle mafie; la criminalità organizzata. 4) Condotte on line illecite: regole di netiquette per evitare di essere sia vittime che autori di reati. 5) Conoscenza e salvaguardia del patrimonio artistico.
APPRENDIMENTI/ PERFORMANCES	L'alunno è in grado di: · sviluppare gli argomenti oggetto di studio con l'apporto di quanto appreso in educazione civica; · operare scelte a favore della tutela della salute e dello sviluppo eco-sostenibile; · sviluppare un'idea di cittadino del mondo pronto a confrontarsi con realtà sovranazionali.
DISCIPLINE COINVOLTE	Scienze umane (4h) - Storia (2h) - Filosofia (4h) - Inglese (3h) - Italiano (3h) -Religione (3h) - Arte(4h) – (**Contenuti 1,3,5)** Matematica (3h)- Scienze (3h) - Scienze motorie (4h) **(contenuti 2,4)**

VERIFICHE	Interazioni dialettiche sui temi studiati; questionari, analisi e commenti di documenti, produzioni multimediali, elaborati, relazioni.

CLASSE QUARTA

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

CONTENUTI	1) L'Europa e le organizzazioni internazionali; 2) Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile - Obiettivo 12: Consumo e produzione responsabili; l'alimentazione sostenibile; 3) Nascita e funzionamento della Protezione Civile. 4) Tutela e valorizzazione del patrimonio artistico-culturale. 5) Internet: analizzare, valutare la credibilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. Regole e pratiche corrette nella ricerca in rete e nell'individuazione delle *fake news*. 6) Cittadinanza e...parità di genere.
APPRENDIMENTI/ PERFORMANCES	L'alunno è in grado di: · sviluppare gli argomenti oggetto di studio con l'apporto di quanto appreso in educazione civica; · operare scelte a favore della tutela della salute e dello sviluppo eco-sostenibile; · sviluppare un'idea di cittadino del mondo pronto a confrontarsi con realtà sovranazionali.

DISCIPLINE COINVOLTE	Scienze umane (4h) - Storia (2h) - Filosofia (4h) - Inglese (3h) - Italiano (3h) - Religione (3h) - Arte(4h) – **(Contenuti 1,4,6)** Matematica (3h)- Scienze (3h) - Scienze motorie (4h) **(contenuti 2, 3,5)**
VERIFICHE	Interazioni dialettiche sui temi studiati; questionari, analisi e commenti di documenti, produzioni multimediali, elaborati, relazioni.

–

CLASSE QUINTA

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

CONTENUTI	1) La Costituzione; gli organi costituzionali. 2) Carta dei Diritti Umani. 3) Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile - Obiettivo 10: Ridurre le diseguaglianze all'interno dei e fra i Paesi; i diritti degli immigrati; 4) Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile - Obiettivo 13: Lotta contro il cambiamento climatico; 5) Tutela e valorizzazione del patrimonio artistico-culturale. 6) Regole e pratiche corrette nella ricerca in rete e nell'individuazione delle fake news.

APPRENDIMENTI/ PERFORMANCES	L'alunno è in grado di: · sviluppare gli argomenti oggetto di studio con l'apporto di quanto appreso in educazione civica; · operare scelte rispettose dei diritti fondamentali delle persone, a favore della tutela della salute e dello sviluppo eco-sostenibile, a salvaguardia dei beni comuni; · sviluppare un'idea di cittadino del mondo pronto a confrontarsi con realtà sovranazionali.
DISCIPLINE COINVOLTE	Scienze umane (4h) - Storia (2h) - Filosofia (4h) - Inglese (3h) - Italiano (3h) - Religione (3h) - Arte(4h) – **(Contenuti 1,2,3,5)** Matematica (3h)- Scienze (3h) - Scienze motorie (4h) **(contenuti 4,6,7)**
VERIFICHE	Interazioni dialettiche sui temi studiati; questionari, analisi e commenti di documenti, produzioni multimediali, elaborati, relazioni.

ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Primo Collaboratore con funzioni vicarie nonché preposto alla sicurezza per la sede centrale

Nel suo ruolo di primo Collaboratore del Dirigente Scolastico con funzioni vicarie svolgerà i seguenti compiti:

- Sostituzione del D.S. in caso di assenza per compiti istituzionali, malattia, ferie;
- Collocazione funzionale delle ore di disponibilità dei docenti per effettuare supplenze retribuite;
- Verifica delle assenze dei docenti;
- Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro/software Argo con criteri di efficienza ed equità;
- Controllo del rispetto del Regolamento d'istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.);
- Cura dei rapporti con le famiglie, l'utenza e Enti esterni;
- Partecipazione alle riunioni di staff;

- Controllo firme dei docenti alle attività collegiali programmate;
- Supporto al lavoro del D.S.;
- Cura il raccordo con l'ufficio dirigenziale e la segreteria;
- Cura il settore organizzativo, coordinando le attività delle FF.SS. al PTOF;
- Coordinamento delle attività progettuali/trasversali della scuola (eventi, manifestazioni, uscite, ecc.);
- Cura (in collaborazione con il secondo collaboratore) della contabilizzazione per ciascun docente:
  1) delle ore di permessi brevi e disciplina del recupero delle ore stesse;
  2) delle ore eccedenti;
- Pianificazione e coordinamento dell'orario dei docenti e degli alunni per l'approfondimento/ampliamento dell'offerta formativa nonché di tutte le attività scolastiche;
- Vigilanza e segnalazione formale agli Uffici di eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti;
- Vigilanza accesso nei locali scolastici di persone esterne, solo se autorizzati dal D.S.;
- Accoglienza nuovi docenti per fornire informazioni e documentazioni inerenti la scuola;
- Gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise del personale, permessi avente carattere d'urgenza, assemblee sindacali e scioperi, attraverso riorganizzazione del servizio;
- Collaborazione nella predisposizione di circolari;
- Controllo del flusso di informazioni interne ed esterne.

In qualità di preposto per la sicurezza ai sensi del D.I.gs 81/2008 svolgerà i seguenti compiti:

- Controllo giornaliero del registro delle verifiche giornaliere e mensili e firma negli spazi riservati al dirigente (delega specifica);
- Collaborazione all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio

scolastico e predisposizione con l'PRSPP delle prove di evacuazione previste nel corso dell'anno.

- Controllo del regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita, della ricreazione degli alunni e organizzazione dell'utilizzo degli spazi comuni e non;
- Inoltro all'ufficio di segreteria, previo accordo col dirigente, le segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise.

Secondo Collaboratore

- Sostituzione del D.S. in caso di assenza per compiti istituzionali, malattia, ferie;
- Collocazione funzionale delle ore di disponibilità dei docenti per effettuare supplenze retribuite;
- Verifica delle assenze dei docenti;
- Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro/software Argo con criteri di efficienza ed equità;
- Controllo del rispetto del Regolamento d'istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.);
- Cura dei rapporti con le famiglie, l'utenza e Enti esterni;
- Partecipazione alle riunioni di staff;
- Controllo firme dei docenti alle attività collegiali programmate;
- Supporto al lavoro del D.S.;
- Cura il raccordo con l'ufficio dirigenziale e la segreteria;
- Cura il settore organizzativo, coordinando le attività delle FF.SS. al PTOF;
- Cura del coordinamento delle attività progettuali/trasversali della scuola (eventi, manifestazioni, uscite, ecc.);
- Cura (in collaborazione con il primo collaboratore) della contabilizzazione per ciascun docente: 1) delle ore di permessi brevi e disciplina del recupero delle ore stesse; 2) delle ore eccedenti;
- Informazione e consegna ai docenti di materiali a contenuto organizzativo e

didattico, in collaborazione con il primo collaboratore con funzioni vicarie e con i docenti titolari delle FF.SS. al PTOF;

- Gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise del personale, permessi avente carattere d'urgenza, assemblee sindacali e scioperi, attraverso riorganizzazione del servizio;
- Cura e predisposizione di circolari.

Coaudiatore e delegato del Dirigente Scolastico e preposto sicurezza Plesso "F. Morvillo"

Compiti generali

- Rappresenta il dirigente nel plesso staccato;
- Presiede i consigli di classe in sede di scrutinio in caso di eventuale assenza del dirigente;
- Supporta il DS nel coordinamento generale delle risorse umane e dell'organizzazione;
- Segnala tempestivamente le emergenze/disservizi e/o le necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- Vigila sul rispetto del Regolamento di Istituto;
- Organizza la ricezione e la diffusione di circolari e comunicazioni interne, nonché la loro raccolta e conservazione.
- Partecipa alle periodiche riunioni di staff durante le quali si individuano i punti di criticità della qualità del servizio e si formulano proposte per la loro soluzione.
- Controlla, raccoglie e invia gli orari settimanali dei docenti nonché i piani annuali di lavoro relativi alla programmazione o ad altra documentazione didattica dell'Istituto.

- Raccoglie e trasmette i dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o assemblee sindacali.

Cura delle relazioni

Insieme al dirigente:

- facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico;
- accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso;
- riceve le domande e le richieste di docenti e genitori;
- collabora con il personale A.T.A.;
- si occupa della gestione e cura dei rapporti con le famiglie, i docenti, la Segreteria e la Presidenza;
- fa affiggere avvisi e manifesti e fa distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario se autorizzato dal Dirigente;
- cura inoltre i rapporti delle comunicazioni con la segreteria e la direzione in ordine a problematiche di tipo generale.

Cura della documentazione

- Fa affiggere all'albo esterno della scuola atti, delibere, comunicazioni, avvisi, rivolti alle famiglie;
- Segue in accordo col dirigente, che le delibere degli organi collegiali vengano eseguite;
- Si coordina con i coordinatori dei tre ordini di scuola per redigere il report mensile del quadro unitario dei nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero, tenendo la documentazione in un form elettronico;

- Tiene sotto controllo scadenze;
- Mette a disposizione di docenti e genitori: libri, opuscoli, depliant, materiale informativo arrivati nel corso dell'anno.

In qualità di preposto per la sicurezza ai sensi del D.I.gs 81/2008:

- Controlla giornalmente il registro delle verifiche giornaliere e mensili e firma negli spazi riservati al dirigente (delega specifica);
- Collabora all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predispone con l'PRSPP le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno.
- Controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita, della ricreazione degli alunni e organizzazione dell'utilizzo degli spazi comuni e non;
- Inoltra all'ufficio di segreteria, previo accordo col dirigente, le segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise.

FUNZIONI STRUMENTALI

Funzione strumentale Area 1 "GESTIONE DEL PTOF E DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO"

Compiti:

- rilevazione della domanda formativa dell'utenza e del territorio;
- aggiornamento del PTOF;
- monitoraggio e coordinamento delle attività inserite nel PTOF;

- supporto alla stesura dei progetti;
- analisi di fattibilità dei progetti;
- cura della documentazione e della pubblicizzazione;
- autovalutazione d'istituto.

Inoltre, la FS Area 1 dovrà occuparsi di:

- Nuova organizzazione didattica;
- Progettare con i Consigli di classe;
- Coordinare riunioni tra docenti impegnati in progetti;
- Distribuzione materiali didattici (griglie –test-programmazione ecc…);
- Curare i rapporti scuola-famiglia;
- Proporre iniziative di aggiornamento specifiche;
- Diffondere i risultati dei progetti;
- Organizzazione di attività varie;
- Organizzazione ricerca pedagogica;
- Raccordo tra i 3 indirizzi della scuola;
- Gestione della comunicazione.

Funzione strumentale Area 2 "SUPPORTO ALLO SVILUPPO PROFESSIONALE DEI DOCENTI"

Compiti:

- accoglienza dei nuovi docenti;
- analisi dei bisogni formativi dei docenti e coordinamento del Piano di formazione e di aggiornamento;
- supporto organizzativo delle iniziative di formazione all'interno dell'Istituto;
- coordinamento della didattica;
- cura della produzione, diffusione, raccolta e documentazione di materiali didattici cartacei ed informatici anche a supporto dei dipartimenti;
- cura della diffusione fra i docenti di nuove disposizioni legislative e delle iniziative di formazione esterne

Inoltre, la FS Area 2 dovrà occuparsi di:

- Coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie;
- Banca dati e gestione documentativa progetti;
- Acquisto materiali per il funzionamento;
- Organizzazione di servizi di supporto alla didattica e all'apprendimento.

-

Funzione strumentale Area 3 "INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI"

Compiti:

- coordinamento delle attività interne di supporto agli studenti;
- rapporti con la rappresentanza studentesca;
- coordinamento delle attività extracurriculari;
- coordinamento delle modalità di comunicazione scuola-famiglia;
- progettazione, organizzazione, coordinamento e monitoraggio attività di recupero/sostegno e approfondimento;
- coordinamento delle attività finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze.

Inoltre, la FS Area 3 dovrà occuparsi di:

· Attività di continuità;

· Tutoraggio alunni difficili;

· Attivazione sportello studenti;

· Servizi di supporto all'apprendimento e all'orientamento;

· Orientamento (in collaborazione con la FS area 4 e con il referente PCTO).

Funzione strumentale Area 4 "ORIENTAMENTO IN INGRESSO, IN ITINERE, IN USCITA; RAPPORTI CONENTI ED ISTITUZIONI ESTERNI; PCTO"

Compiti:

· coordinamento delle attività di accoglienza, continuità, orientamento, riorientamento;
· predisposizione del materiale da utilizzare nelle attività di orientamento;

· coordinamento delle attività in continuità con le scuole di 1° grado del territorio - Open day.

Inoltre, la FS Area 4 dovrà occuparsi di:

· Contatti con Enti e Istituzioni diverse;

· Coordinamento specifiche attività (integrative, visite guidate, viaggi di istruzione, protocolli d'intesa, ecc…);

· Organizzazione relazioni esterne con reti di scuole;

· Gestione della comunicazione.

COORDINATORE DI DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Compiti:

¾ Rivedere, in qualità di gruppo di lavoro, modificare e monitorare, sulla base dell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per l'anno scolastico 2021-2022, il PTOF dell'Istituto, che sarà poi posto all'attenzione del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto.
¾ Realizzare interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti.
¾ Presidiare la continuità verticale e la coerenza interna del curricolo.
¾ Presidiare i processi di apprendimento per lo sviluppo dei saperi e delle competenze previste nel curricolo di Istituto.
¾ Promuovere e sostenere la condivisione degli obiettivi educativi e la diffusione delle metodologie più efficaci per migliorare i risultati di apprendimento degli studenti.
¾ Curare il coordinamento della predisposizione della programmazione disciplinare annuale e garantirne la "pubblicazione" nei tempi previsti.

- Coordinare le attività per la definizione degli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze.
- Coordinare le attività per la definizione di criteri di valutazione e le griglie di valutazione delle verifiche.
- Promuovere la
- Definizione di scelte metodologiche condivise specifiche per l'area disciplinare.
- Coordinare la predisposizione delle prove di misurazione degli standard da effettuare (in ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico) nelle classi parallele.
- Stimolare e supportare la progettazione di interventi di recupero e di sostegno durante l'anno scolastico.
- Predisporre o selezionare i progetti culturali da realizzare nelle classi.
- Proporre attività di aggiornamento.

ANIMATORE DIGITALE

Compiti:

FORMAZIONE INTERNA, per stimolare la formazione del personale e delle scolaresche negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA, per favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD;

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE, per individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso.

L'animatore digitale, insieme al Dirigente scolastico e alla DSGA, alle Funzioni strumentali e alle Commissioni presenti nell'Istituto, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, secondo il profilo delineato nell'azione #28 del PNSD e sarà destinatario di percorsi di formazione specifica su tutti gli ambiti e le azioni previste del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), come promosso dal

Ministero dell'Istruzione e dall'USR Sicilia.

TEAM DIGITALE

Compiti:

- Supportare l'animatore digitale;
- accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola;
- favorire il processo di digitalizzazione;
- diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio;
- creare gruppi di lavoro, anche in rete con altri Istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola;
- coordinare le azioni dei docenti dei tre ordini di scuola per quanto attiene la Didattica Integrata e la Didattica a Distanza;
- lavorare in sinergia con l'animatore digitale per la realizzazione del Piano di intervento triennale d'Istituto nell'ambito del PNSD, inserito nel PTOF.

COORDINATORE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Compiti:

- Presiede il Consiglio di classe (in caso di assenza del DS) ed è responsabile dell'operato dello stesso.
- Coordina i lavori delle riunioni del Consiglio di Classe, periodicamente convocato e redige il verbale (in caso di assenza del segretario).
- Promuove e coordina le attività curricolari ed extracurricolari deliberate dal

Consiglio di classe.
- È responsabile del registro dei verbali del Consiglio di classe, dove vengono registrate anche presenze e assenze deidocenti.
- Controlla che tutte le operazioni dei consigli e degli scrutini siano effettuate in tutte le loro parti.
- Gestisce i rapporti scuola – genitori in rappresentanza del Consiglio di classe.
- Mette in atto ogni iniziativa idonea alla realizzazione del programma di lavoro del Consiglio concordato all'inizio dell'annoscolastico.
- Informa la presidenza, per i provvedimenti di competenza, qualora permanga una frequenza irregolare degli alunni.
- Facilita la comunicazione tra la presidenza e le famiglie.
- Fa richiesta al Dirigente Scolastico, laddove esista la necessita, perché venga convocato in seduta straordinaria il Consiglio di classe.

SEGRETARIO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

I compiti del Segretario sono i seguenti:

- Redige il verbale.
- Assume le funzioni del Coordinatore in caso di assenza dello stesso.

REFERENTE BES/ DSA

Compiti del Referente BES:

1. curare il rapporto con gli Enti del territorio (Comune, ASL, Associazioni, ecc...), CTS, CTI e UST;
2. supportare i CdC per l'individuazione di casi di alunni BES;
3. raccogliere, analizzare la documentazione (certificazione diagnostica/ segnalazione) aggiornando il fascicolo personale e pianificare attività/progetti/strategie ad hoc;
4. partecipare ai Cdc, se necessario, e fornire collaborazione/consulenza alla stesura di PdP;
5. organizzare momenti di approfondimento/formazione/aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'istituto;
6. monitorare/valutare i risultati ottenuti e condividere proposte con il Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto;
7. gestire e curare una sezione della biblioteca di istituto dedicata alle problematiche sui

BES;

8. gestire il sito web della scuola in merito ai BES e collaborare con il referente POF di Istituto;
9. aggiornarsi continuamente sulle tematiche relative alle diverse "tipologie" che afferiscono ai BES.

Compiti del Referente DSA:

- fornire informazioni circa le disposizioni normative vigenti;
- fornire indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato;
- collaborare, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA;
- diffondere e pubblicizzare le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento;
- fornire informazioni riguardo alle Associazioni/Enti/Istituzioni/Università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto;
- fornire informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di DSA;
- offrire supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione;
- curare la dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'Istituto;
- fungere da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti (se maggiorenni), operatori dei servizi sanitari, EE.LL. ed agenzie formative accreditate nel territorio;
- informare eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con DSA.

Obiettivi:

- Coordinare l'attività dei colleghi nell'ottica del team di lavoro;
- Favorire l'innovazione metodologica;
- Agevolare l'inclusione;
- Ridurre la dispersione;
- Contribuire a migliorare i risultati formativi degli alunni.

REFERENTE DEL CONTRASTO AL BULLISMO/CYBERBULLISMO

Compiti

1. coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto al Bullismo/Cyberbullismo;
2. curare i contatti con le Forze di Polizia preposte;
3. progettazione di attività specifiche di formazione;
4. partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR;
5. promuovere la collaborazione di associazioni e di centri di aggregazione giovanile del territorio.

REFERENTE-COORDINATORE PER IL SOSTEGNO E REFERENTE PER L'AUTISMO

Compiti del coordinatore per il sostegno:

- convocare e presiedere le riunioni del gruppo H, nel caso di delega del Dirigente Scolastico;
- collaborare con il dirigente scolastico e il GLH d'Istituto per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno;
- organizzare e programmare gli incontri tra ASP, scuola e famiglia;
- partecipare agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale, con gli operatori sanitari;
- fissare il calendario delle attività del gruppo H e di quelle di competenza dei Consigli di Classe che riguardano gli alunni in situazione di disabilità;
- coordinare il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e le buone pratiche da essi sperimentate;
- gestire i fascicoli personali degli alunni diversamente abili;
- gestire il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica;
- favorire i rapporti tra Enti Locali e Ambito territoriale;
- richiedere, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari;
- promuovere le iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni, proposte dal dipartimento.

Compiti del Referente per l'Autismo:

-

- Individuare i casi più difficili di alunni con Disturbi dello Spettro Autistico (ASD);
- Contattare i docenti di sostegno della propria istituzione scolastica e i genitori dell'alunno ASD chiedendo eventuale consenso all'attivazione dello Sportello;
- Organizzare riunioni tra i colleghi di sostegno e del CdC dell'Istituto per monitorare il percorso intrapreso;
- Promuovere iniziative di collaborazione tra gli enti della scuola operanti nel territorio;
- Raccogliere proposte, bisogni, buone pratiche di inclusione degli alunni con ASD.

Obiettivi:

- Coordinare l'attività dei colleghi nell'ottica del team di lavoro;
- Favorire l'innovazione metodologica;
- Agevolare l'inclusione;
- Ridurre la dispersione;
- Contribuire a migliorare i risultati formativi degli alunni.

REFERENTE SCOLASTICO COVID-19

Compiti:

1) svolge un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione anche mediante la creazione di una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio.
2) Deve comunicare al Dipartimento di Prevenzione (DdP) nel caso si verifichi un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
3) In presenza di casi confermati COVID-19 dovrà agevolare le attività di contact tracing con il Dipartimento di Prevenzione dell'ATS:
   - ü fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
   - ü fornire l'elenco degli insegnati/educatori che hanno svolto l'attività di

insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;

- ü fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- ü indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- ü fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

REFERENTE SCOLASTICO COVID-19 DI PLESSO

Compiti:

1) richiede alle famiglie e agli operatori scolastici la comunicazione immediata al Dirigente scolastico, Referente scolastico per COVID-19 d'Istituto, nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero aver avuto contatti stretti di un caso confermato COVID-19;
2) informa e sensibilizza il personale scolastico sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente al Referente scolastico per COVID- 19 d'Istituto;
3) nel caso in cui ci sia nel plesso un alunno sintomatico, dopo essere stato avvisato immediatamente, deve portare il minore nella stanza di isolamento in compagnia di un adulto con mascherina di protezione;
4) deve controllare che nella stanza isolamento ci sia il termoskanner o in sua vece il termometro digitale, un pacco di mascherine chirurgiche nuove, i numeri di telefono degli alunni del plesso;
5) egli, o altro componente del personale scolastico, deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19,
6) deve fornire al Referente COVID-19 d'Istituto l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato positivo di COVID-19 che sono

stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi;

7) deve comunicare al Referente scolastico per il COVID-19 d'Istituto nel caso si verifichi un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
8) deve interfacciarsi con il Referente scolastico per il COVID-19 d'Istituto (o in sua assenza il sostituto) per lo scambio di informazioni sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti/o confermati;
9) in presenza di casi confermati COVID-19 dovrà agevolare le attività di contact tracing del Referente scolastico per il COVID-19 d'Istituto con il Dipartimento di Prevenzione, pertanto dovrà:
   - ü fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
   - ü fornire l'elenco degli insegnati/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
   - ü fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
   - ü indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
   - ü fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.
10) partecipare alla formazione FAD prevista;
11) Verificare il rispetto di quanto previsto dal Protocollo interno di gestione COVID-19;
12) vigilanza su corretta applicazione delle misure di distanziamento sociale, prevenzione e sicurezza igienico-sanitaria (misurazione temperatura, uso di mascherine, guanti e igienizzante a base idroalcolica) da parte dei collaboratori scolastici;
13) controllo della compilazione del registro giornaliero degli ingressi del personale ATA e dei Docenti e delle autodichiarazioni dei visitatori esterni che entrano nel plesso, solo previa autorizzazione;
14) autorizzare ingressi di genitori o persone esterne solo con appuntamento in orari differenti dall'ingresso e dall'uscita degli studenti;
15) assicurarsi che tutti coloro che si trovano, a qualsiasi titolo, all'interno dei

locali scolastici, abbiano ricevuto e/o visionato l'Informativa. A tal fine, all'ingresso del plesso, sarà disponibile un modulo di autodichiarazione da firmare;

16) controllare che la cartellonistica sia ben visibile al personale, agli studenti e ai visitatori;
17) adoperarsi costantemente affinché all'interno di ciascun plesso si rispettino le condizioni previste per il distanzia-mento sociale;
18) informare il Dirigente scolastico immediatamente in caso di problemi.

REFERENTE DEL CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Ha il compito, in collaborazione con i colleghi, di realizzare un organico programma didattico-sportivo relativo alle diverse attività e iniziative da proporre agli alunni, congruente con le attrezzature e le dotazioni esistenti nella scuola e in linea con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Tutte le attività programmate serviranno soprattutto a fornire spunti per proporre abitudini di vita sane ai ragazzi. Si andranno a realizzare attività di cura del benessere psico-fisico delle alunne e degli alunni, che non siano discriminanti e che permettano a tutti la più ampia partecipazione attiva alle esperienze proposte, nel rispetto delle molteplici diversità, per formare le donne e gli uomini di domani, cresciuti seguendo sani principi basati sul rispetto di se stessi e degli altri.

REFERENTE DI ISTITUTO PER LE ATTIVITÀ DL EDUCAZIONE CIVICA

Finalità: collaborare con il Dirigente Scolastico per il buon governo dell'istituzione scuola, con particolare riferimento al coordinamento organizzativo-gestionale delle attività finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze;

Funzione: Coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica.

Compiti:

- Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF;
- Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione;
- Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi;
- Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività;
- Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto;
- Socializzare le attività agli Organi Collegiali;
- Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività;
- Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi indirizzi del nostro Liceo;
- Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi;
- Collabora con la commissione "Curricolo di Educazione Civica" per la redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica;

- Partecipazione alle riunioni di staff;
- I contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica;
- Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso;
- Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico;
- Superare la formale "trasversalità" che tale insegnamento appartiene a tutti, ma non lo impartisce nessuno;
- Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica;
- Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione della valutazione finale;
- Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare
- Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza;
- Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità;

REFERENTE PROVE INVALSI

Compiti:

- stesura scheda attività;
- gestione iscrizione Scuola e rapporti con l'INVALSI;

- organizzazione e gestione delle prove, raccolta dati di contesto, in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria;
- tabulazione dati e analisi dei risultati c.a. con grafici esplicativi;
- costituzione di un archivio strutturato con le risultanze delle prove Invalsi;
- predisposizione di analisi statistiche, raffronti e grafici esplicativi dell'andamento delle singole classi risultante dagli esiti delle prove Invalsi dei vari anni, con particolare riferimento ai traguardi del RAV e del Piano di Miglioramento;
- presentazione risultati ai docenti nel corso delle riunioni degli Organi Collegiali;
- stesura relazione intermedia e finale;
- gestione PROVE INVALSI: progettare, realizzare, monitorare una strategia sistemica: - per il miglioramento dei risultati nelle prove nazionali; - per la riduzione del cheating, attraverso le fasi analiticamente riportate negli obiettivi regionali di referente per la progettazione, gestione e coordinamento.

REFERENTE DI ISTITUTO PER I PERCORSI PCTO

Compiti:

a) Coordinamento per tutte le sezioni delle attività di:
- progettazione;
- tutoraggio;
- attuazione;
- valutazione;

b) Supervisione del funzionamento delle piattaforme digitali PCTO e dell'attività di predisposizione delle convenzioni, in collaborazione con la Segreteria Didattica, con la FS preposta e con tutte le figure coinvolte nei percorsi di PCTO;

c) Controllo della completezza della documentazione e delle condizioni per l'attuazione dei PCTO.

REFERENTE PER IL REGISTRO ELETTRONICO

Compiti:

1. Perfezionare la configurazione del sistema e avviarne il funzionamento;
2. Introdurre i nuovi docenti alla sua utilizzazione, attraverso incontri specifici;
3. Affiancare tutti i docenti durante l'intero anno, per migliorare l'utilizzazione, raccogliere le criticità, cercare soluzioni ai punti di debolezza del sistema;
4. Monitorare costantemente il funzionamento del Software e il suo livello di qualità e tenere i contatti con i suoi sviluppatori per migliorarne l'efficacia;
5. Preparare il software alle fasi valutative di fine quadrimestre e scrutini e affiancare il delicato lavoro dei coordinatori nella gestione dei tabelloni e delle stampe.

Ai sensi e per gli effetti del D. L.gs. n. 196/03, i dati personali acquisiti saranno oggetto di trattamento (nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di sicurezza e riservatezza) finalizzato ad adempimenti richiesti dall'esecuzione di obblighi di legge o di contratti inerenti il rapporto di lavoro autonomo.

Tali dati potranno essere comunicati, per le medesime esclusive finalità, a soggetti cui sia riconosciuta da disposizione di legge la facoltà di accedervi.

REFERENTE ALLA SALUTE E ALL'AMBIENTE

Finalità: collaborare con il Dirigente Scolastico per il buon governo dell'istituzione scuola, con particolare riferimento al coordinamento organizzativo-gestionale delle

attività finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze;

Funzione: Coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività relative alla tematica oggetto di nomina.

Compiti:

- svolge con diligenza e puntualità tutti i compiti connessi al settore di riferimento, dialogando col DS e con le figure si sistema;
- coordina i progetti e le attività laboratoriali relativi all'Educazione alla salute;
- tiene i rapporti con soggetti, Enti ed associazioni esterne che si occupano di interventi specifici;
- collabora con gli operatori ASL ed organizza e programma gli incontri tra ASP, scuola e famiglia;
- diffonde le buone prassi;
- promuovere le iniziative relative alla salute e all'ambiente.

Referente Sito Web e Responsabile del procedimento di Pubblicazione dei contenuti e dell'accessibilità del sito web

Compiti:

- Aggiornamento e manutenzione della struttura del sito web dell'Istituto secondo quanto previsto dalla normativa vigente (D. L.vo 97/2016, Tabella allegata alla delibera ANAC n. 430/2016, Legge 4/2004);
- Aggiornamento costante del sito con inserimento di documenti previsti dalla normativa vigente (Albo on line, Amministrazione Trasparente, Privacy e note legali, Area lasciata alla libera scelta della Scuola) e materiali vari, sottoposti, in via preventiva, all'attenzione del DS per la necessaria autorizzazione;

- Acquisizione informazioni e materiali dai docenti referenti dei progetti didattici al fine della loro pubblicazione nelle sezioni dedicate del sito;
- Banca dati e gestione documenti progetti;
- Gestione coordinata di contenuti ed informazioni on line;
- Elaborazione, promozione e proposte al Dirigente di azioni di miglioramento del sistema di comunicazione interno ed esterno;
- Collaborazione con il personale di Segreteria incaricato della pubblicazione dei provvedimenti di competenza nelle sezioni Albo on line e Amministrazione Trasparente;

  Realizzazione di azioni mirate volte ad assicurare l'"accessibilità" intesa come capacità dei sistemi informatici, nelle forme e nei limiti consentiti dalle conoscenze tecnologiche, di erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie o configurazioni particolari.
- Relazione periodica al Dirigente scolastico sul numero delle utenze suddivise per tipologia (docente,

  genitore, ecc.) cui ha rilasciato autorizzazione alle aree dedicate.
- Cura della progettualità relativa al settore di competenza.
- Stesura di relazione di verifica finale con proposte di miglioramenti per l'a.s. successivo.

COMPONENTI DEL GOSP DELL'ISTITUTO

- Si interfacciano con le attività dell'Osservatorio di area, e in particolare con l'OPT., Operatore psicopedagogico di territorio;

· effettuano un ampio lavoro di rete, concentrandosi sulle situazioni problematiche del territorio e prendendo in considerazione casi eccezionali che non possono essere affrontati nella scuola.

DOCENTI TUTOR DEL DOCENTE IN PASSAGGIO DI RUOLO

Compiti:

- sostenere il docente in formazione affidatogli durante il corso dell'anno per quanto attiene alla programmazione educativa e didattica, alla progettazione di itinerari didattici, alla predisposizione di strumenti di verifica e valutazione;
- accogliere il neo-assunto nella comunità professionale, favorire la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola ed esercitare ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento. La collaborazione può esplicarsi anche nella elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento;
- condividere con il docente neo-assunto la redazione della programmazione disciplinare annuale di quest'ultimo;
- collaborare con il docente neo-assunto per la stesura del bilancio di competenze iniziale e finale;
- collaborare col DS per la stesura del patto dello sviluppo personale;
- stendere un progetto per le attività di osservazione in classe -a cui dedicare almeno 12 ore annue confrontandosi e rielaborandolo successivamente con il docente neo-assunto;
- accogliere il docente neo assunto nelle proprie classi per l'attività di osservazione che deve essere finalizzata al miglioramento delle pratiche didattiche, alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell'azione di insegnamento;
- nell'ambito della seduta del Comitato per la valutazione, presenta le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita

della scuola del docente neo-assunto;

- collabora con il DS nell'organizzazione dell'attività di accoglienza, formazione, tutoraggio, supervisione professionale.